



Territorio provinciale di Piacenza

## Bollettino di Difesa Fitosanitaria

n. 06 del 08/04/2016

### PREVISIONI DEL TEMPO

#### VENERDI

Al mattino in pianura molto nuvoloso, sui rilievi coperto con pioviggini; nel pomeriggio molto nuvoloso con piogge deboli; dalla sera in pianura molto nuvoloso con piogge deboli, sui rilievi molto nuvoloso.

Temperature massime pomeridiane comprese tra 11 °C sui rilievi e 17 °C in pianura.

Velocità massima del vento compresa tra 34 (rilievi) e 42 km/h (pianura).

#### SABATO

Al mattino molto nuvoloso con piogge deboli; nel pomeriggio in pianura tendenza ad attenuazione della nuvolosità con piogge in esaurimento, sui rilievi molto nuvoloso con piogge deboli; dalla sera nuvolosità variabile.

Temperature minime del mattino comprese tra 6 °C sui rilievi e 12 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 12 °C sui rilievi e 15 °C in pianura.

Velocità massima del vento compresa tra 17 (pianura) e 29 km/h (rilievi).

#### DOMENICA

Al mattino nuvolosità variabile; nel pomeriggio in pianura sereno o poco nuvoloso, sui rilievi nuvolosità variabile; dalla sera sereno.

Temperature minime del mattino comprese tra 5 °C sui rilievi e 10 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 14 °C sui rilievi e 19 °C in pianura.

Velocità massima del vento compresa tra 21 (pianura) e 41 km/h (rilievi).

#### LUNEDI-GIOVEDI

Sino alla giornata di martedì il graduale consolidamento di un campo di alta pressione favorirà condizioni di tempo stabile con nuvolosità variabile.

Mercoledì il transito di una debole saccatura potrà apportare un temporaneo peggioramento della situazione meteo con miglioramento a termine periodo.

#### PERIODO DAL 30/03/2016 AL 06/04/2016

AREA PROVINCIALE	Pioggia totale (mm)	numero giorni piovosi	n. medio ore bagnatura foliage	Temperatura media	Temperatura massima	Temperatura minima
VAL D'ARDA	0,00	0	11,50	13,76	18,39	9,00
VAL NURE	0,00	0	8,50	14,08	18,09	10,04
VAL TREBBIA	0,00	0	9,50	13,17	17,43	8,86
VAL TIDONE	0,00	0	8,50	13,79	17,94	9,56

Elaborazione effettuata con dati forniti da ARPA - SMR e CRPA

#### legenda:

PREC: mm pioggia totale; GG PREC: numero giorni piovosi; BAGN: numero medio ore bagnatura foliage

T MED: temperatura media; T MAX: temperatura massima; T MIN: temperatura minima

**Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)**

**DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2016**

---

Con la determina del responsabile del Servizio Sviluppo delle produzioni vegetali n° 2574 del 22/02/2016 sono state recepite le modifiche ai disciplinari di Produzione Integrata.

Il testo ufficiale a cui si deve fare riferimento è quello pubblicato sul sito della Regione Emilia-Romagna al seguente link <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016>

## **CONCIMAZIONE**

In generale i quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della Regione Emilia Romagna [Programma per formulazione del bilancio](#)

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura.

Occorre disporre delle informazioni relative alle caratteristiche chimico fisiche del terreno al momento della redazione del piano di fertilizzazione. Tale data deve essere controllabile

A tal fine si potranno seguire due vie:

1. consultare il Catalogo dei suoli all'indirizzo <https://agri.regione.emilia-romagna.it/Suoli/> per i territori regionali per i quali è disponibile;
2. effettuare opportune analisi di laboratorio.

Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere
- entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.

## **PRODOTTI RAMEICI**

Dal 2016 i disciplinari prevedono su tutte le colture un limite per l'utilizzo dei prodotti rameici pari a 6 kg di sostanza attiva (rame metallo) per ettaro nell'arco dell'anno.

## **COLTURE ERBACEE**

### **AGLIO**

**Aspetti Agronomici:** Gli appezzamenti si presentano generalmente puliti da erbe infestanti a nascita autunno-invernale. Si consiglia per prolungare l'effetto residuale di intervenire con formulati a base di pendimetalin (vari) con l'eventuale aggiunta di bromoxynil (Geodis) in presenza di plantule emerse. Effettuare la prima sarchiatura.

### **CIPOLLA semina-emergenza**

**Aspetti agronomici:** da emergenza (stadio di frusta) a prima foglia vera. In caso di emergenza di plantule di infestanti a foglia larga, occorre intervenire con la tecnica dei dosaggi frazionati con formulati a base di bromoxinil (geodis).

### **POMODORO trapianto**

**Concimazione:** in fase di prosatura dei campi occorrerà effettuare la concimazione di fondo in base al calcolo dei quantitativi di macro-elementi (NPK) desunti da analisi chimico-fisiche o deducibili per le zone di pianura dalla consultazione del "Catalogo dei suoli collegandosi al sito [www.suolo.it](http://www.suolo.it)".

L'azienda, in accordo con il tecnico di riferimento della propria OP, è tenuta a redigere un piano di fertilizzazione analitico oppure ad adottare il modello semplificato secondo le schede a dose

---

standard. In quest'ultimo caso occorre registrare le motivazioni d'incremento o decremento tenuto conto anche della piovosità del periodo invernale.

In relazione all'inerbimento stimolato dalle alte temperature continuo apporto idrico può essere opportuno, prima di procedere ad interventi preparatori, di effettuare un diserbo a base di glifosate al fine di controllare le erbe nate (3 litri/ha per formulati al 30,4%).

Si ricorda che per l'utilizzo dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari per la difesa e il diserbo delle colture inserite nei regolamenti OCM e PSR è obbligatoria la tenuta del registro di magazzino (carico-scarico).

Si ricorda che i disciplinari di produzione integrata 2016 prevedono per i dosaggi di tutti i fitofarmaci (escluso il glifosate fra i diserbanti) il rispetto della dose di etichetta.

**Diserbo di pre trapianto:** a circa 7-8 giorni dalla presunta data di trapianto, con terreni ad alta presenza di *Solanum nigrum* si consiglia l'impiego di miscele contenenti PENDIMETALIN e OXADIAZON. Con bassa presenza di *Solanum* e prevalenza di graminacee, si consiglia di intervenire con la miscela di ACLONIFEN + S-METOLACLOR + METRIBUZIN; in alternativa la soluzione che prevede la miscela a base di FLUFENACET + METRIBUZIN + PENDIMETALIN e/o OXADIAZON. Altra molecola prevista dai disciplinari è NAPROPAMIDE caratterizzata da un ampio spettro d'azione (graminacee e dicotiledoni a nascita primaverile estiva con scarsa efficacia su *Solanum nigrum*. In caso di infestanti emerse aggiungere alla miscela o a pochi giorni dal trapianto glifosate (vari) al dosaggio di 3 litri/ha con formulati al 30,4%.

**Difesa elateridi:** In base ai dati dei monitoraggi è possibile impiegare prodotti granulari a base di teflutrin, lambdacyalotrina, zetacipermetrina, clorpirifos etile (solo formulazione esca). Per il bagno delle piantine in pre-trapianto è possibile impiegare thiametoxan.

### **GIRASOLE** semina

**Diserbo:** In pre-emergenza utilizzare miscele di formulati ad azione residuale a base di Aclonifen(vari); Pendimetalin (Vari); S-metolaclor (vari).

### **MAIS** semina

**CONCIMAZIONE** le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il Programma per formulazione del bilancio) oppure si può adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno

**FOSFORO:** terreni con dotazione normale: produzione stimata di 10-14 t/ha 80 kg/ha P2O5; produzione 6-9 t/ha 50 kg/ha P2O5 terreni con dotazione scarsa: produzione stimata di 10-14 t/ha 100 kg/ha P2O5; produzione 6-9 t/ha 70 kg/ha P2O5 dotazione elevata 0 kg/ha P2O5.

**POTASSIO:** terreni con dotazione normale: produzione stimata di 10-14 t/ha 75 kg/ha K2O; produzione 6-9 t/ha 40 kg/ha K2O terreni con dotazione scarsa: produzione stimata di 10-14 t/ha 150 kg/ha K2O; produzione 6-9 t/ha 80 kg/ha K2O dotazione elevata 0 kg/ha K2O.

**AZOTO:** in situazione normale per una produzione di stimata di 10-14 t/ha di granella o 55-75t/ha di trinciato, la dose standard è di 240 kg/ha di N; con produzione di 6-9 t/ha o 36-54 t/ha di trinciato la dose standard è di 150 kg/ha di N.

La quota distribuita in pre-semina deve essere limitata al 30% dell'intero fabbisogno e comunque non superiore a 70kg/ha. Se il quantitativo da apportare in copertura supera i 100 kg/ha, la distribuzione deve essere frazionata in due apporti.

**DISERBO PRE-SEMINA:** in presenza di infestanti emerse utilizzare Glifosate (max 3 lt/ha).

**DISERBO PRE-EMERGENZA** con infestanti emerse utilizzare Glifosate (max 3 lt/ha) facendo attenzione di utilizzare i formulati registrati.

In presenza di infestanti graminacee è possibile utilizzare Dimetenamide-p+Pendimetalin o Flufenacet+Isoxaflutolo o Isoxaflutolo+Cyprosulfamide o Isoxaflutolo+Thiencarbazone+Cyprosulfamide Dimetenamide-p o S-Metolaclor o Petoxamide, o Terbutilazina o Pendimetalin o Aclonifen o Clomazone o Terbutilazina+Sulcotrione o Mesotrione+S-Metolaclor+Terbutilazina.

Terbutilazina: max 750 gr/ha di sostanza attiva, impiegabile 1 volta ogni 2 anni in cui si coltiva mais, da utilizzare solo in miscela con altri diserbanti, l'uso in pre-emergenza è alternativo a quello in post-emergenza.

**Difesa: ELATERIDI:** con presenza accertata dei parassiti nei vasi trappola (secondo le modalità della tabella B delle Norme Generali) è possibile utilizzare geodisinfestanti a base di Cipermetrina o Lambdacialotrina o Teflutrin o Zetacipermetrina. Ad eccezione dei terreni in cui il mais segue l'erba medica e la patata la geodisinfezione può essere applicata al massimo sul 10% della superficie aziendale investita a mais, aumentata al 50% nel caso si rilevino più di 1-5 larve per trappola.

### **SOIA: fase fenologica PRE SEMINA - SEMINA**

**Concimazione - Azoto:** Non sono ammesse concimazioni azotate. Non sono ammesse distribuzioni in pre-semina, eventuali applicazioni in copertura sono consigliate solo se l'inoculazione non si è verificata, in questo caso l'apporto di azoto non deve superare i 120 kg/ha. È ammesso l'impiego di concimi organo minerali, contenenti basse quantità di azoto, qualora si usino per apportare fosforo e/o potassio fino a un apporto massimo di 30 kg/ha di azoto.

**Fosforo e potassio:** dose da apportare calcolata sulla base delle asportazioni. Apporti massimi in base alla dotazione del terreno. Non sono ammesse distribuzioni in copertura con concimi minerali con questi elementi.

**Diserbo:** In pre-emergenza utilizzare formulati a base di PENDIMETALIN o OXADIAZON o METRIBUZIN o S-METOLACLOR o PETHOXAMIDE o CLOMAZONE o METRIBUZIN + FLUFENACET. È possibile effettuare miscele dei prodotti sopraccitati. Con presenza di infestanti emerse è possibile aggiungere alla miscela GLIFOSATE (formulati autorizzati in pre-emergenza).

### **CEREALI AUTUNNO VERNINI levata**

**Difesa:** segnalati, specialmente su alcune varietà di grano duro ma anche di frumento tenero sintomi da nanismo giallo prodotto da virus trasmessi dal protozoo Polymiza. I campi infetti presentano oltre ai tipici ingiallimenti un limitato accrescimento e sviluppo radicale. Di nessun'utilità interventi fitosanitari; per la prossima campagna ricorrere a varietà sicuramente tolleranti.

**Septoria:** Si segnala presenza in campo e il rischio infettivo è in aumento. Da questa fase si consiglia di eseguire un intervento nei frumenti più sviluppati e sulle varietà sensibili. Si ricorda che in base alle numerose attività sperimentali la maggiore efficacia dei trattamenti sulla septoria si ottiene nella fase di emissione della foglia bandiera.

Prodotti utilizzabili:

Picoxystrobin o Pyraclostrobin o Tryfloxistrobin+Ciproconazolo

Ciproconazolo\* o Difeconazolo\* o Procloraz\* o Propiconazolo\* o Protioconazolo o Tetraconazolo (\*con IBE candidati alla sostituzione max 2 trattamenti)

Bixafen+Tebuconazolo\* (max 1 trattamento)

È possibile l'uso in miscela dei fungicidi indicati impiegando al max 2 IBE.

Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno.

## **COLTURE ARBOREE**

### **TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE**

Durante il periodo della fioritura (periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi) delle colture è **VIETATO** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. In presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).

### **MELO bottone rosa-fioritura**

**AFIDE GRIGIO:** alla comparsa delle fondatrici intervenire con Azadiractina o Flonicamid.

**TICCHIOLATURA:** si consiglia di mantenere protetta la vegetazione in previsione di piogge con prodotti di copertura: Dithianon (tra Dithianon e Captano max 12 trattamenti per Cvs raccolte prima di Golden, 14 Cvs raccolte da Golden in poi) o Pirimetanil o Ciprodinil (Ciprodinil max 2 trattamenti, 4 in totale tra Ciprodinil e Pirimetanil) o Fluazinam (max 3 trattamenti Fluazinam va distanziato di almeno 14 giorni da trattamenti con olio bianco).

---

## **PERO** piena fioritura

**TICCHIOLATURA** i voli rilevati sono molto contenuti. Prestare attenzione alle nebbie e bagnature prolungate. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione in previsione di piogge con prodotti di copertura: Metiram (max 3 trattamenti) o Propineb (sospendere dopo la fioritura) o Pirimetanil o Ciprodinil (Ciprodinil max 2 trattamenti, 4 in totale tra Ciprodinil e Pirimetanil) o Dithianon (max 4 trattamenti).

**DEROGA** concessa in data 23 Marzo valida per l'intero territorio regionale per l'utilizzo di Fluazinam per la difesa del pero dalla ticchiolatura.

**MACULATURA BRUNA- MARCIUMI CALICINI** allo scopo di prevenire possibili infezioni nella fase fiorale è possibile intervenire da questa fase con prodotti specifici:

Boscalid (max 3 trattamenti) o Fluopiram (max 2 trattamenti) o Pentiopirad (max 2 trattamenti). Tra Boscalid, Fluopiram e Pentiopirad in totale max 4 trattamenti suddivisi in due blocchi separati da almeno 3 interventi con prodotti con diverso meccanismo d'azione.

Pyraclostrobin o Trifloxystrobin (utilizzare Pyraclostrobin e Trifloxystrobin in miscela con un fungicida a diverso meccanismo d'azione, in totale max 3 trattamenti tra i 2) o Ciprodinil+Fludioxonil (max 2 trattamenti, 4 tra Ciprodinil e Pirimetanil) o Fludioxonil (max 2 trattamenti se impiegato da solo) o Iprodione (max 2 trattamenti, attenzione fitotossico su Decana) o Tebuconazolo (max 2 trattamenti, 4 in totale con IBE) oppure Fluazinam (max 3 trattamenti). Attenzione Fluazinam va distanziato di almeno 14 giorni da trattamenti con olio bianco.

## **PESCO** caduta petali

**CIDIA MOLESTA:** presenza di adulti in campo in aumento.

Da questa fase iniziare l'installazione dei diffusori per sistemi confusione/disorientamento

**TRIPIDI:** In presenza di danni nell'anno precedente intervenire a completa caduta petali con Acrinatrina (max 1 trattamento) Clorpirifos metile (max 1 trattamento in post fioritura) o Formentanate (max 1 trattamento). Tra Clorpirifos metile, Clorpirifos etile, Fosmet e Formentanate al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Contro tripidi max 2 trattamenti primaverili, più 1 contro tripide estivo.

**AFIDE VERDE:** dalla completa caduta dei petali al superamento del 3% di getti infestati su nettarine, 10% su pesche e percoche, intervenire con: Acetamiprid o Imidacloprid o Thiametoxan\* o Clothianidin (utilizzabili in alternativa, max 1 trattamento) o Flonicamid (max 1 trattamento) o Pirimicarb o dalla fase di scamicatura con Spirotetramat (Movento, max 1 trattamento) attivo anche contro COCCINIGLIE. Si consiglia di utilizzare il prodotto da solo, NON MISCELARE CON CONCIMI FOGLIARI.

## **SUSINO** fioritura **CINO GIAPPONESE** scamicatura

**CIDIA FUNEBRANA:** installare le trappole per il monitoraggio degli adulti.

**TENTREDINI:** dalla completa caduta petali in presenza di danni elevati nella precedente annata, intervenire con Imidacloprid (tra Acetamiprid, Imidacloprid e Thiametoxam max 1 trattamento).

**AFIDE VERDE:** dalla completa caduta petali verificare la presenza di almeno il 10% di germogli infestati e intervenire con: Acetamiprid o Imidacloprid o Thiametoxam (utilizzabili in alternativa, max 1 trattamento) o Flonicamid (max 1 trattamento) o Pirimicarb.

**COCCINIGLIE:** dalla completa caduta petali utilizzare Spirotetramat (Movento) attivo anche contro **AFIDI:** Si consiglia di utilizzare il prodotto da solo, non miscelare con concimi fogliari. Max 1 trattamento all'anno.

## **CILIEGIO** fioritura

**MONILIA:** dalla fase di inizio fioritura è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Tebuconazolo o Propiconazolo) o Ciprodinil+Fludioxonil (max 1 trattamenti) o Fenexamid o Pyraclostrobin + Boscalid o Tryfloxistrobin + Tebuconazolo tra (Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 2 trattamenti) o Fluopiram (max 2 trattamenti).

Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno.

---

## **ALBICOCCO** scamicatura

**MACULATURA ROSSA** in funzione della sommatoria gradi giorno, le ascospore hanno raggiunto la maturazione. Si consiglia la massima attenzione per il rischio di infezione sui germogli in attivo accrescimento. Gli interventi contro monilia e oidio con IBE sono efficaci anche contro questa avversità.

## **VITE** pianto - germogliamento

**OIDIO:** negli impianti in fase di germogliamento più avanzato e che abbiano avuto problemi nell'anno precedente intervenire da questa fase con prodotti a base di Zolfo

**TIGNOLETTA:** programmare l'installazione delle trappole per il monitoraggio e dei sistemi per la confusione sessuale.

<h1><b>BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA</b></h1>
-----------------------------------------------------

*Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.*

## **MELO** bottone rosa

**COCCINIGLIA DI SAN JOSE':** da questa fase utilizzare Olio Bianco

**AFIDE GRIGIO:** alla comparsa delle fondatrici intervenire con Azadiractina.

**EULIA:** prosegue il volo segnalato dal modello e si rileva la presenza degli adulti in campo.

**TICCHIOLATURA:** i voli rilevati sulle ultime piogge sono molto contenuti, si consiglia di mantenere protetta la vegetazione in previsione di piogge con Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Polisolfuro di Calcio.

## **PERO** piena fioritura

**EULIA:** prosegue il volo segnalato dal modello e si rileva la presenza degli adulti in campo

**TICCHIOLATURA:** i voli rilevati sulle ultime piogge sono molto contenuti. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione in previsione di piogge con Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Polisolfuro di Calcio.

## **ALBICOCCO** scamicatura

**MONILIA:** Durante la fioritura, in previsione di perturbazioni, intervenire con Zolfo a dosi ridotte o Bacillus subtilis (max 4 interventi).

## **CILIEGIO** fioritura

**MONILIA.** Durante la fioritura, in previsione di perturbazioni, intervenire con Zolfo a dosi ridotte o Bacillus subtilis (max 4 interventi).

## **PESCO** caduta petali

**MONILIA:** Durante la fioritura, in previsione di perturbazioni, intervenire con Zolfo a dosi ridotte o Bacillus subtilis (max 4 interventi)

**CIDIA MOLESTA:** presenza di adulti in campo in aumento.

Da questa fase iniziare l'installazione dei diffusori per sistemi confusione/disorientamento

**AFIDI:** in presenza d'infestazione intervenire a caduta petali con Piretro eventualmente in miscela ad Olio bianco.

**TRIPIDI:** In presenza di danni nell'anno precedente intervenire a completa caduta petali con Piretro eventualmente in miscela ad Olio bianco.

## **SUSINO** fioritura **CINO-GIAPPONESE** scamicatura

**MONILIA:** Durante la fioritura, in previsione di perturbazioni, intervenire con Zolfo a dosi ridotte o Bacillus subtilis (max 4 interventi)



---

**CIDIA FUNEBRANA:** installare le trappole per il monitoraggio degli adulti.

**TENTREDINI:** dalla completa caduta petali in presenza di danni elevati nella precedente annata, intervenire con Piretro eventualmente in miscela ad Olio bianco.

**AFIDI:** dalla completa caduta petali alla presenza intervenire con Piretro (attivo anche per TRIPIDI) eventualmente in miscela ad Olio bianco.

### **VITE** pianto - germogliamento

**MAL DELL'ESCA:** durante le operazioni di potatura, si consiglia di eseguire tagli di rinnovo sulle piante che avessero manifestato alterazioni vascolari. Disinfettare le superfici di taglio.

Al termine della potatura, durante la fase del pianto, è possibile intervenire con prodotti a base di *Tricoderma asperellum* e *Tricoderma gamsii*. Questi microrganismi antagonisti hanno un'azione preventiva, proteggendo i tagli di potatura e riducendo le nuove infezioni di mal dell'esca. Preparare una sospensione di 100gr/litro di prodotto 24-36 ore prima dell'uso per favorire la reidratazione e germinazione delle spore.

Distribuire almeno 1lt di formulato per ha con circa 400 lt/ha (dosaggio 250gr /hl).

**OIDIO:** negli impianti in fase di germogliamento più avanzato e che abbiano avuto problemi nell'anno precedente intervenire da questa fase con prodotti a base di Zolfo

**BOSTRICO DELLA VITE:** nei vigneti in cui si siano registrati attacchi, posizionare le fascine con tralci di potatura ove il fitofago andrà tendenzialmente a deporre le uova. Queste fascine dovranno essere rimosse e distrutte entro metà giugno.

**TIGNOLETTA:** programmare l'installazione delle trappole per il monitoraggio e dei sistemi per la confusione sessuale.

*Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito:*

[www.tecuntobio.it](http://www.tecuntobio.it)

#### ***APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE***

##### **- aggiornamento bollettino:**

Tutti i venerdì presso la sala riunioni del Consorzio Fitosanitario di Piacenza ore 9,30

##### **- prescrizioni relative allo spostamento alveari nella Regione Emilia-Romagna**

Per evitare il rischio di disseminazione a mezzo delle api del batterio *Erwinia amylovora* (colpo di fuoco delle pomacee), nel periodo **14 marzo - 30 giugno 2016** gli alveari ubicati nelle aree della regione non più riconosciute come "zona protetta" per *Erwinia amylovora* potranno essere spostati in aree ufficialmente indenni solo se sottoposti ad idonee misure di quarantena. Lo stabilisce la Determinazione del Servizio fitosanitario regionale n. 3652 del 9 marzo 2016.

Per maggiori informazioni e per consultare la determina e la modulistica consultare il sito Internet della Regione Emilia-Romagna, nella sezione Agricoltura.

Redazione e diffusione a cura di:

**Consorzio Fitosanitario Provinciale di Piacenza - via Colombo, 35 – 29122 Piacenza**

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino via e-mail può farne richiesta al seguente indirizzo:

[fitosanpiacenza@regione.emilia-romagna.it](mailto:fitosanpiacenza@regione.emilia-romagna.it)